



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB

del 06 aprile 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

6 Aprile 2018

Cronache di Napoli

SAN GIORGIO A CREMANO

Sotto accusa dei 5 Stelle gli sprechi di carta del Comune, l'amministrazione è in ritardo sulla nomina del difensore civico

Digitalizzazione degli atti, l'Ente temporeggia

SAN GIORGIO A CREMANO (frades) - Il problema degli sprechi parte evidentemente dal basso. L'Ente di San Giorgio a Cremano, che ha approvato solo il mese scorso il bilancio previsionale dell'anno prossimo, è finito ancora una volta sotto accusa da parte dei pentastellati. Punto nevralgico della questione il lentissimo processo di digitalizzazione che, anche nel Municipio di piazza Vittorio Emanuele, stenta a prendere piede.

"E' in vigore ancora l'arcaico malcostume - si legge nella nota dei pentastellati - che ad ogni seduta di consiglio comunale ai singoli consiglieri viene messo a disposizione dagli uffici un plico cartaceo (che spesso non viene nemmeno ritirato) con l'intera documentazione sugli argomenti da trattare in discussione. Conclusi i lavori d'aula quei plichi andranno a riempire sacchi interi di carta per il riciclo, almeno si spera. E poi capitoli speciali d'appalto, contratti, convenzioni e così via: tutta carta da catalogare e archiviare". Un'usanza ovviamente da superare, sia evitare per un superfluo spreco di cellulosa, sia - soprattutto - per restare al passo con le disposizioni vigenti: l'emendamento presentato nel 2016 dal Movimento 5 Stelle allo Statuto comunale e poi approvato all'unanimità, infatti, prevedeva proprio che l'Ente tra i principi programmatici si ispirasse "alla totale sostituzione del cartaceo in favore di un più ecologico digitale attraverso gli strumenti informatici messi a disposizione oggi dalla più avanzata tecnologia". Poi il suggerimento dei grillini: "Si potrebbe partire da domani attraverso una circolare interna



Da piazzale Vittorio Emanuele nessun chiarimento in merito all'attuale situazione, gli sprechi continuano

del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale per bandire ogni forma di utilizzo di carta negli uffici in ottemperanza ai principi espressi dal Codice dell'Amministrazione digitale e dalla 'magna charta' sangiorgese". Ad oggi, purtroppo, non è stato però possibile per chi scrive raccogliere una replica del sindaco Giorgio Zinno, che ormai da due giorni risulta impossibilitato a fornire chiarimenti in merito. La normativa vigente, infatti, attribuisce il compito di 'controllore' di questa norma ad una figura ad hoc, ossia al 'difensore civico per il digitale', che al momento nel Comune di San Giorgio a Cremano non è ancora stato individuato nonostante le imminenti scadenze di legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 Aprile 2018

Cronache di Napoli

SAN GIORGIO A CREMANO

Furto al Caf, si indaga sui video

SAN GIORGIO A CREMANO (fids) - Proseguono le indagini sul colpo al Caf del consigliere **Ciro Di Giacomo**, svaligiato nella notte della vigilia di Pasqua. La polizia del commissariato di San Giorgio a Cremano ha acquisito i video delle immagini delle telecamere della vicina pompa di benzina: in un frame, nel pieno svolgimento del furto, si nota anche una gazzella dei carabinieri che sfilava di fronte al locale senza tuttavia rendersi conto del colpo in atto. Un dettaglio che aumenta il rammarico per l'accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giorgio, scippato un portafoglio a una donna in via Pittore

SAN GIORGIO A CREMANO - Nuovo episodio di microcriminalità nella città vesuviana. Nella mattinata di ieri una donna del posto è stata scippata del proprio portafoglio in pieno giorno durante una passeggiata in via Pittore. Ancora poco chiare, tuttavia, le dinamiche dell'accaduto.

6 Aprile 2018

Metropolis+

San Giorgio

Tassa sulla Nu Stop aumenti Confermate le agevolazioni

San Giorgio. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti: bocciata d'ossigeno per i contribuenti di San Giorgio a Cremano. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Zinno ha confermato, infatti, le esenzioni e le riduzioni della Tari per l'anno 2018. D'accordo con l'assessore Luigi Goffredi, poi, unitamente alle tariffe sono state confermate le risorse per garantire le agevolazioni alle famiglie in difficoltà economica. In particolare è prevista la riduzione del 50% di quanto dovuto per i nuclei familiari con Indicatore della situazione economica inferiore a 5.000 euro, relativo all'anno d'imposta 2018; l'esenzione totale per le abitazioni occupate da persone assistite nell'anno 2017 in modo permanente dal comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal servizio sociale comunale; l'esenzione totale per locali e aree delle associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per cui il Comune si è assunto interamente le spese di gestione nell'anno 2017. Per poter usufruire delle riduzioni e agevolazioni è necessario presentare apposita richiesta, utilizzando la modulistica disponibile, non più presso l'ufficio tributi bensì presso l'ufficio Urp di piazza Vittorio Emanuele II e sul sito www.e-cremano.it. «Questo allo scopo di rendere più agevole l'iter - fanno sapere dal Comune - evitando lunghe possibili file come in passato, quando allo stesso ufficio si recavano sia coloro che dovevano ritirare la modulistica e i cittadini che effettuavano i pagamenti». Le richieste devono essere presentate improrogabilmente entro il 30 aprile 2018 unicamente mediante una delle seguenti modalità: consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in piazza Vittorio Emanuele II; spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; pec al seguente indirizzo: d.buono@cremano.telecompost.it. «La conferma della riduzione della Tari - spiega il sindaco Giorgio Zinno - è il segnale della vicinanza ai cittadini, attraverso agevolazioni economiche possibili grazie a un controllo della spesa e a una sempre migliore gestione delle risorse. L'amministrazione comunale persegue obiettivi di equità e sostegno a favore delle fasce deboli». Sulla stessa lunghezza d'onda Luigi Goffredi: «Queste agevolazioni - conclude l'assessore - sono frutto di una politica orientata al controllo della spesa consentendo così di offrire benefici ai cittadini appartenenti alle fasce deboli». Le richieste di riduzioni e di agevolazioni che, in seguito ai controlli, risulteranno mendaci saranno trasmesse alle competenti autorità per i provvedimenti consequenziali anche in sede penale.